

“Immigrati? Troppi e pigri” in un test i nostri falsi miti

VLADIMIRO POLCHI

QUANTI sono gli immigrati in Italia? «Sicuramente meno di due milioni». Sbagliato. Gli irregolari? «Oltre un quarto del totale, una marea». Falso. E i cinesi? «Li trovi ovunque, è la comunità più numerosa». Altro errore. Se l'immigrazione fosse una materia d'esame, gli italiani verrebbero bocciati in massa. Cosa sappiamo infatti dei lavoratori stranieri che vivono nel nostro Paese? Poco o niente.

SEGUE A PAGINA 21

Oggi funera

Guido R

“Salvar

di Mart



A PAG



Quanti stranieri ci sono in Italia?

500mila - 1 milione	11,7%
1-2 milioni	56,3%
2-3 milioni	14,1%
3-4 milioni	9,9%
4-5 milioni	3,6%
5-10 milioni	2,6%
4-5 milioni	1,8%

● Risposta giusta: 4.570.317 (Istat 2011)



“Troppi, fannulloni e irregolari” ecco i falsi miti sugli immigrati

Un test “boccia” gli italiani: ignoranza e pregiudizi

(segue dalla prima pagina)

VLADIMIRO POLCHI

PERCHÉ siamo frastornati da informazioni distorte e luoghi comuni. Cinese, clandestino, bracciante agricolo, poco utile al benessere nazionale: eccolo l'identikit deforme dell'immigrato-tipo tracciato dagli italiani.

A stilare la deludente pagella è uno studio della Fondazione Leone Moressa, che a fine luglio ha “interrogato” 600 italiani. Sempre più spesso al centro delle notizie che affollano le prime pagine dei giornali e delle tv, l'immigrazione pare rimanere però in gran parte un pianeta oscuro. La nuova sanatoria, pronta a scattare il 15 settembre prossimo, promette di riportare il tema al centro dell'attenzione.

A fronte di questo costante flusso d'informazioni la Fondazione Moressa si è chiesta quanto effettivamente conosciamo i “nuovi italiani”. Ecco i risultati.

Innanzitutto pensiamo che siano pochi: tra 1 e 2 milioni, a fronte di un dato reale di 4,5 milioni (Istat, 2011). Sovrastimiamo la clandestinità: gli irregolari sarebbero oltre un quarto degli stranieri (il 26,7%), mentre non superano il 10,7% (Fondazione Ismu).

Pensano che siano quasi un quinto dei lavoratori, mentre non arrivano al 10 per cento

italiani sarebbero loro la prima comunità, mentre sono solo la quarta (dopo romeni, albanesi e marocchini).

Anche rispetto al lavoro mostriamo un po' di confusione: l'agricoltura viene indicata come primo settore di occupazione degli stranieri, a seguire il lavoro domestico e le costruzioni. Nella realtà invece gli immigrati sono maggiormente occupati nel settore dei servizi alla persona (tra cui lavoro domestico), nell'industria e nelle costruzioni. E l'agricoltura? Arriva solo all'ultimo posto. Veniamo bocciati pure alla domanda sulla percentuale di ricchezza (Pil) che producono gli immigrati: il 38,2% indica una quota tra il 2% e il 5%, quando si tratta invece del 12,1% (Unioncamere).

Non solo: l'88% sbaglia quando, interrogato su chi abbia maggiormente subito un aumento della disoccupazione a causa della crisi, indica gli italiani, mentre si tratta

Le opinioni degli italiani sugli immigrati

Qual è la percentuale di stranieri irregolari?	● Risposta media degli italiani: 26,7% ● Risposta giusta: 10,7% (Fondazione Ismu)	☹️
Quali sono le nazionalità più rappresentate?	● Risposta media degli italiani: cinesi, romeni, marocchini ● Risposta giusta: romeni, albanesi, marocchini (Istat 2011)	😐
Qual è la percentuale di lavoratori stranieri?	● Risposta media degli italiani: 17,7% ● Risposta giusta: 9,8% (Istat 2011)	😐
La crisi ha fatto aumentare più il tasso di disoccupazione italiano o straniero?	● Risposta media degli italiani: italiano (per l'88% degli intervistati) ● Risposta giusta: straniero	☹️
In quali settori lavorano di più gli stranieri?	● Risposta media degli italiani: agricoltura, lavoro domestico, costruzioni ● Risposta giusta: servizi alla persona (tra cui lavoro domestico), industria, costruzioni (Istat 2011)	☹️
Quanta percentuale di Pil producono gli stranieri?	● Risposta media degli italiani: 6,6% ● Risposta giusta: 12,1% (Unioncamere)	☹️
Perché gli immigrati vengono in Italia?	● Risposta media degli italiani: per lavoro, motivi politici, ricongiungimento familiare ● Risposta giusta: per lavoro, per ricongiungimento familiare, per studio (Istat)	😊
Qual è la percentuale di alunni stranieri?	● Risposta media degli italiani: 9,4% ● Risposta giusta: 7,9% (Fondazione Ismu a.s. 2010/2011)	😊
Un bambino che nasce in Italia da genitori stranieri acquista la cittadinanza italiana?	● Risposta media degli italiani: Sì (per il 63,6%) ● Risposta giusta: no	☹️

Fonte: Fondazione Leone Moressa

degli stranieri. Infine, più della metà (63,6%) pensa erroneamente che un bambino nato in Italia da genitori stranieri acquisti la cittadinanza italiana. Da noi, invece, lo *ius soli* è ancora un miraggio, la nostra legge resta invece inchiodata al vecchio *ius sanguinis* (il bambino acquista solo la cittadinanza dei genitori stranieri).

Quando poi dal piano delle conoscenze si passa a sonda-

re quello delle opinioni degli italiani, il quadro che emerge risulta contraddittorio: riteniamo che coi migranti aumenti la criminalità, ma siamo favorevoli a concedergli il diritto di voto dopo cinque anni in Italia. E ancora: siamo convinti che gli stranieri siano utili a compensare l'invecchiamento della popolazione italiana, ma non pensiamo che contribuiscano positivamente ai bilanci dell'Inps (e

che quindi paghino in parte anche le nostre pensioni).

Insomma, in “immigrazione” i voti degli italiani restano ben al di sotto della sufficienza. La colpa? Dei media. Il 75% degli intervistati punta infatti

Contribuiscono ad oltre il 12 per cento del Pil, ma l'opinione corrente è che sia la metà

il dito contro un'informazione giudicata incompleta e fuorviante. Insomma, la brutta pagella non sarebbe da imputare agli “studenti” che non si applicano, ma ai “cattivi” testi sui quali studiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE GUIDE DEL NATIONAL GEOGRAPHIC: BERLINO. PER SCOPRIRE LA SPENDIDA CAPITALE TEDESCA CON LO STILE DEI GRANDI VIAGGIATORI.

Sono 125 anni che National Geographic esplora il mondo. Un bagaglio di esperienze unico, pronto ad accompagnarti alla scoperta della storia, della cultura, dei luoghi più famosi e di quelli meno conosciuti di Berlino. Tutto attraverso la Guida Traveler **edizione 2012**, facile da consultare e pratica da portare con sé.



PARTI TURISTA, TORNI VIAGGIATORE.

IN EDICOLA A SOLI € 7,90 in più con NATIONAL GEOGRAPHIC.